



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 DEL 24-07-26

Assessorato:

Ufficio: AMMINISTRATIVO

Oggetto: Corridoio Tirrenico priorità infrastrutturale. Impegno dell'Amministrazione Comunale alla richiesta del completamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura viaria.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

La Provincia ha già approvato tale delibera e tutti gli enti si faranno portavoce.

Premesso:

- che il completamento del "Corridoio Tirrenico", l'asse viario che collega Genova a Roma attraversando la Toscana, rappresenta un'infrastruttura di rilevanza nazionale;
- che a fronte di un progetto originario di SAT che prevedeva un collegamento autostradale continuo di 242 km tra Livorno e Civitavecchia, ad oggi restano da realizzare 187 km nel tratto tra San Pietro in Palazzi e Tarquinia;
- che attualmente, il Corridoio Tirrenico è costituito da una tratta autostradale (A12) che collega Genova e San Pietro in Palazzi, dalla SS1 "Aurelia" tra San Pietro in Palazzi e Tarquinia e dall'autostrada A12 tra Tarquinia e Roma;
- che in Toscana il progetto SAT, che prevedeva la realizzazione dell'intera tratta autostradale tra Livorno e Civitavecchia, ha visto solo il completamento dei due soli tratti tra Livorno e Rosignano (37 km) e tra Rosignano e San Pietro in Palazzi (4 km);
- che nel Lazio, è stato completato, nel 2016, il tratto tra Civitavecchia e Tarquinia (15 km);

Considerato che per il territorio della provincia di Grosseto, per la costa toscana così come per l'intera dorsale tirrenica, quest'opera risponde a urgenze non più procrastinabili, articolate nei seguenti punti cardine:

- sicurezza stradale e risoluzione delle criticità: attualmente, l'asse longitudinale della SS1 Aurelia continua a rappresentare un'infrastruttura di estrema criticità; la messa in sicurezza dell'attuale viabilità è prioritaria per prevenire l'incidentalità che risulta significativa proprio e soprattutto sulla tratta grossetana ed in particolar modo nel tratto di Capalbio, il più pericoloso; l'obiettivo tecnico primario è portare l'intero tracciato a quattro corsie nei tratti ancora a carreggiata singola, migliorando nettamente la sicurezza e la fluidità del traffico;
- sviluppo economico e coesione territoriale: il Corridoio Tirrenico è un'opera strategica per la riduzione del gap infrastrutturale nelle aree costiere e nel sud della Toscana; la condizione di incompiutezza strutturale in cui versa attualmente questa infrastruttura limita fortemente il potenziale strategico per la mobilità e per lo sviluppo economico dell'intero versante tirrenico del Paese;
- impatto dei lotti grossetani: il territorio della provincia di Grosseto è interessato da lotti cruciali per l'infrastruttura, tra cui il Lotto 3 (Scarolino - Grosseto Sud, 44 km) per la manutenzione della tratta esistente, e il Lotto 4 (Grosseto Sud - Fonteblanda, 16 km), che prevede la realizzazione di un'infrastruttura di categoria A in parte in adeguamento e in parte in variante;

Considerato che:

- è in corso il trasferimento della concessione, dei progetti e delle autorizzazioni da SAT ad ANAS e il progetto di completamento autostradale è stato accantonato in favore di un adeguamento e messa in sicurezza della

SS1 Aurelia. In particolare, l'obiettivo è quello di portare l'intero tracciato a quattro corsie nei tratti ancora a carreggiata singola, migliorando la sicurezza e la fluidità del traffico;

- sebbene alcuni dei lotti figurino nello schema di Contratto di Programma 2021-2025 tra MIT e Anas nella realizzazione dell'infrastruttura;
- l'assenza di una formale definizione del suddetto trasferimento ostacola l'avanzamento degli iter autorizzativi e complica la predisposizione di un cronoprogramma affidabile per l'avvio dei lavori;
- non registrandosi avanzamenti significativi nella realizzazione delle opere previste, il Corridoio Tirrenico resta in una situazione di incompiutezza strutturale, che ne limita fortemente il potenziale strategico per la mobilità e lo sviluppo economico dell'intero versante tirrenico;
- già dal 2019 tutte le forze rappresentative del mondo economico, congiuntamente a rappresentative dei lavoratori e alla società civile della provincia di Grosseto hanno unitariamente chiesto la messa in sicurezza dell'infrastruttura, per prevenire gli incidenti e creare sviluppo. Ancora oggi la realizzazione della nuova strada Livorno – Civitavecchia, annunciata a mezzo stampa nel 1964, resta invece una strada insicura, colma di incroci a raso, tratti molto rischiosi, dove ogni anno purtroppo tante persone perdono la vita;
- sono necessarie iniziative istituzionali unitarie per far sentire la voce del territorio, esercitando pressioni sul Governo affinché sblocchi la realizzazione del Corridoio Tirrenico, priorità per la provincia di Grosseto e infrastruttura di rilevanza strategica a livello regionale e nazionale;
- il completamento del corridoio tirrenico deve costituire una priorità dell'intero sistema stradale nazionale sia in termini di sicurezza (non più procrastinabile) che di competitività della costa;
- l'infrastruttura presenta ad oggi caratteri di elevata pericolosità, in particolare, nel tratto da Grosseto sud al confine regionale, per cui l'adeguamento di tutto il tratto renderebbe l'infrastruttura in sicurezza e consentirebbe quello sviluppo sociale, economico e industriale che tutto il territorio auspica ormai da decenni;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 30, 42 e 48;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio;

Rilevato che con l'approvazione del presente atto non viene assunto nessun impegno di spesa;

VISTO lo Statuto Comunale;

Dato atto che relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri favorevoli rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. lgs, 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

SI PROPONE

Attese le premesse,

1. **Di richiamare** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dare mandato ed impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale** a farsi interpreti presso il Governo Nazionale e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) dell'estrema urgenza di sbloccare l'iter amministrativo e finanziario per il completamento del Corridoio Tirrenico, ribadendo la natura strategica dell'opera per la sicurezza stradale e lo sviluppo economico della Maremma e della Toscana costiera;
3. **Di impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale** a sollecitare formalmente ANAS e il MIT affinché venga definito in tempi rapidi il trasferimento della concessione e dei progetti da SAT ad ANAS, superando lo stallo burocratico che impedisce l'avvio dei cantieri e la certezza del cronoprogramma;
4. **Di impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale** a richiedere con forza lo stanziamento di risorse certe e vincolate all'interno del Contratto di Programma MIT-ANAS per i lotti prioritari che interessano la provincia di Grosseto, e che l'adeguamento a quattro corsie e la messa in sicurezza dei tratti più critici, come quello di Capalbio, non subiscano ulteriori declassamenti o rinvii;
5. **Di impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale** a richiedere chiarezza sul trasferimento a ANAS, esigendo una definizione formale e rapida del passaggio di concessioni e progetti da SAT a ANAS, per superare lo stallo burocratico che impedisce l'avvio dei cantieri;
6. **Di impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale** a pretendere un calendario certo, richiedendo ad Anas un cronoprogramma affidabile per i lotti che interessano il territorio (in particolare il Lotto 3 Scarlino-Grosseto Sud e il Lotto 4 Grosseto Sud-Fonteblanda, ricadenti nel territorio provinciale);
7. **Di impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale** a vigilare sugli standard di sicurezza affinché l'adeguamento a quattro corsie e l'eliminazione degli incroci a raso (soprattutto nel tratto critico di Capalbio) rimangano la

priorità tecnica assoluta;

8. **Di impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale** ad attivare un tavolo di coordinamento permanente con gli Enti Locali interessati dal tracciato, la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, insieme alle categorie economiche e ai sindacati, per dare più forza alla voce del territorio ("iniziative istituzionali unitarie") al fine di esercitare una pressione istituzionale unitaria e compatta;
9. **Di impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale** a riferire periodicamente al Consiglio Comunale circa l'evoluzione della situazione, gli avanzamenti degli iter autorizzativi e l'esito delle interlocuzioni avviate con i soggetti competenti;
10. **Di precisare** che l'approvazione del presente provvedimento non comporta assunzione di alcun impegno di spesa;
11. **Di dare atto** che la presente delibera è immediatamente eseguibile in quanto viene adottata ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di atto urgente ed inderogabile.

DELIBERA

- 1) **Di approvare**, come approva, la proposta che precede inerente l'oggetto della presente;
- 2) **Di rendere** il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.